

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1/2 pagina cent. 15 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 1/2 pagina cent. 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Saccorgiana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 25 luglio.

Non certo inutile, ora che si parla di alleanza italo-tedesca — è il sentir cosa ne dica la stampa officiosa austriaca.

Prendendo ad esaminare l'articolo del *Diritto* — cui noi pure accennammo — *L'Italia e l'alleanza austro-tedesca*, — l'Osservatore Triestino, — solo Giornale governativo di qualche mole che si stampi in italiano, e poco lungi dal confine — com'esso giornale dice, fa queste conclusioni: «In Austria Ungheria si è da lungo tempo steso il velo dell'oblio sul passato, se anche si guarda ancora con cautela all'avvenire. L'Italia ne ebbe tal prova che destò dapprima lo stupore, e tosto dopo l'ammirazione concorde di tutto il mondo civile. Né ebbe recentissimamente un'altra certo non dell'importanza della prima, ma il cui significato fu già con parole di gratitudine rilevato da una parte del giornalismo italiano. L'Italia vive sicura che da parte austriaca nulla si farà, nulla si tenterà e nulla si vagheggerà di contrario a quei trattati che l'hanno costretti quale essa è presentemente: e diciamo ciò non solo per rispetto al Governo, ma anche a tutta la popolazione. Il reciproco di questa convenzione non è ancora penetrato in tutti gli animi austriaci, ripetiamo, non vogliamo indagare di chi ne sia la colpa, il giornalismo italiano la favorisce, la diffonde, la generalizza, e vedrà che l'idea di quell'avvicinamento a cui esso dedica da qualche tempo le sue simpatie, diverrà simpatica a tutta la popolazione austriaca, salvo quelle eccezioni che naturalmente non mancano mai».

Abbiamo jeri parlato della nessuna attendibilità delle notizie dell'*Havas* (trasmesse anche dalla *Stefani*). Or un telegramma da Roma ci dà piena ragione.

Il bello si è che si continua in Francia a dipingere le cose della Tripolitania coi più oscuri colori: continuamente vi si sbarcano truppe, vi si ordiscono in vaste proporzioni intrighi contro la Repubblica, giustizia vien rifiutata ai francesi ed ai loro protetti... Ma se in Tunisia sono pacificati gli animi, se l'Algeria è tranquilla, e la Provincia d'Orano sta per esserlo, poiché Bu-Amama è ridotto all'ultima estremità, perché preoccuparsi tanto di Tripoli?

(Nostra corrispondenza)

Roma, 24 luglio.

Nel silenzio del Parlamento, piuttosto che delle chiacchiere, mi è cosa gradita lo intrattenervi di fatti. E fervet opus, tanto nei Ministri che in alcune Commissioni d'inchiesta istituite per avere dati utili a conoscersi per molti raddrizzamenti. Il che amo di additare ai vostri Lettori, affinché smettano, se lo avessero, il

APPENDICE

RIVISTA LETTERARIA

I giornali ed i libri da qualche tempo in Italia pullulano come in autunno i funghi. Ne abbiamo una farragine, ed ogni di ne escono di nuovi, in modo che a voler tener dietro a tutte le novità, bisognerebbe in primis avere molti quattrini per comprarli, e aver tutto il giorno libero da dedicare ad essi, e che il giorno anziché di ventiquattro ore, fosse — per lo meno — di sessanta. Ed io intendo parlare soltanto dei giornali e dei libri di letteratura, che il Ciel mi guardi dalla tentazione di occuparmi della scienza e della politica. Ecco in poco più di venti giorni già venuti al mondo senza altri forse che io ignora — tre Giornali:

pregiudizio di credere che in Italia nulla si faccia, quasi certe piccinerie degli uomini e le difficoltà delle cose opponessero resistenza insormontabile. No; malgrado lo stesso qualche volta vi sia apparso pessimista e brontolone, uppo è concludere come si vada avanti, e come l'azione governativa proceda, non più a tentoni, bensì sotto un savio e preciso indirizzo.

Io vi ho lodati alcuni provvedimenti del Baccelli, che da esperto medico tende alla cura di vecchie magagne nel Ministero dell'istruzione pubblica. E oggi posso rendere omaggio all'operosità dell'on. Berti, che, coadiuvato dall'on. Simonelli, promette di riuscire un buon Ministro di agricoltura, industria e commercio. Tant'è; il filosofo abituato alle lucubrazioni trascendentali, lo scrittore di storie che rivelano i cicli del pensiero dell'Umanità, non si addimosterà manco idoneo allo studio dei più ardui problemi dell'economia nazionale. E già a quest'ora Ministro e Segretario generale lavorano intorno a disegni di Legge per la ricostituzione cambiaria, per riordinare le Casse di risparmio, per un sistema di irrigazione, ed altri di grave momento. Dite ciò al *Giornale di Udine*, che, all'udire la nomina del Berti, si compiacque esternare il fine giudizioso che forse le di lui forze, pel difficile compito, sarebbero state inadeguate al nuovo ufficio. Quel vostro Nestore della Stampa, come Voi lo chiamate scherzando, con le sentenze che profereisce, ci fa ridere davvero, perché troppo spesso il gran sentenziatore non dice altro se non grossolane minchionerie, quasi i Friulani fossero la gente più credenzona del mondo!

L'onor. Magliani e l'onor. Baccarini jeri hanno definitivamente chiuso le quistioni pendenti con i rappresentanti della *Sudbhan*, e ciò con soddisfazione reciproca. Vi annoto questo fatto, perché eziandio la memoria di buone e cortesi relazioni personali può giovare in certi casi, e specialmente adesso che (per quanto dicesi) si mira a relazioni amichevoli con l'Austria-Ungheria e con la Germania. Il Magliani poi, che per la riuscita del Prestito si considerava ormai come l'uomo della situazione, con febbrile attività continua a lavorare per immegliar l'assetto finanziario. Il Ministro comprende la assoluta convenienza di mantenere il bilancio (malgrado le nuove spese ed il disgravio di nuove imposte) nella presente sua floridezza; quindi a questo scopo è diretta eziandio una nuova istituzione, quella di un Corpo di controllori fissi od ambulanti...

Comincerò a parlare di quella più vicino, cioè del *Dottor Fausti*, Giordale di lettere e di arti che si pubblica a Venezia e che esce tutte le domeniche.

Fino a che gemono i torchi per i Giornali seri e buoni, pazienza. Ed il *dottor Fausti* è appunto un Giornale buono. Ha per collaboratori egregi Letterati veneti, che se ne occupano con serietà, mirando soltanto al miglioramento dell'arte senza fabbricare sciofole, il che vorrebbe dire imbecillità.

Il secondo numero del *Dottor Fausti* contiene molti scritti di merito; uno dei quali ha per titolo: *Un positivista veneziano*, in cui si parla di Aristide Gabelli, assai lodato da illustre filosofo francese (Espinasse), lodò ricordato dal *Dottor Fausti* con legittimo orgoglio, perché venuto a perché degli studi del Gabelli fece contestabilmente suo pro l'illustre Villari.

Nell'articolo il padre Curci e l'abbate

Credo bene che così i redditi aumenteranno, e potranno cessare, o almeno diminuire certe frodi, che mentre rubavasi allo Stato obbligavansi i contribuenti onesti a sottostare ad aggravii cui sapevano sfuggire i dissonesti. Un po' più di moralità in certi funzionari, se non per altro, per la paura di perdere l'impiego ed il salario, sarà il risultato della nuova istituzione dell'onor. Magliani.

Ancora nulla di nuovo circa il movimento dei Prefetti, ma so da buona fonte che entro le vacanze qualche cambiamento di residenza avverrà. L'onor. Depretis deve provvedere ad alcune Prefetture, eziandio nella previsione che fra alcuni mesi abbiansi a fare le elezioni generali. Se il Senato apporta lievi modificazioni alla riforma elettorale votata dalla Camera, le elezioni potrebbero farsi in aprile del venturo anno; ma se le modificazioni fossero gravi, la Legislatura si prolungherebbe ancora di un anno. Tanto ritardo è spiacevole, ma forse sarà necessario. E ritenete pure che, sancita dal Senato la riforma elettorale con o senza modificazioni, di scrutinio di lista non si parlerà più... almeno per qualche anno.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta Ufficiale del 23 luglio contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto 29 maggio, che autorizza il Comune di Faenza a riscuotere un dazio consumo su alcuni generi non contemplati dall'articolo 13 della Legge 3 luglio 1864 né dall'articolo 28 giugno 1866.
3. Decreto 29 maggio che autorizza il Comune di Mantova ad applicare la tassa fucataio col massimo di lire 500 e col minimo di lire 2; ed è approvata la modificazione all'articolo 1 del Regolamento per la tassa famiglia nei Comuni della Provincia di Mantova.
4. Decreto 7 luglio che istituisce un Consolato in Gorea con giurisdizione nei possedimenti francesi della Senegambia.
5. Decreto 7 luglio del quale, abrogandosi l'articolo 9 del Decreto 10 marzo 1871, i volontari dell'Amministrazione carceraria possono essere nominati al posto di applicato di seconda classe nella stessa Amministrazione.

Il 28 corr. avrà luogo una grande manovra delle compagnie alpine nella Valcamonica, alla quale assisteranno molti ufficiali superiori.

Il *Popolo Romano* assicura la stampa estera ed italiana che il Governo non ha alcuna intenzione di modificare per ora la Legge sulle garantigie.

Si afferma che l'alleanza fra l'Italia, l'Austria e la Germania sia discussa fra il Re Umberto e il Re Alberto di Sassonia quando questi venne in Italia. Il Re Alberto di Sassonia ne avrebbe ricevuto l'incarico dagli Imperatori d'Austria e di

Bonghi, si tende a far conoscere che l'ex-Gesuita ed il paladino del Partito conservatore, il primo col suo libro posto all'Indice dalla Chiesa ed il secondo con uno scritto nel penultimo numero della *Nuova Antologia*, vanno alquanto d'accordo. Il Padre Curci cerca di muovere quel Partito mutolo che sino ad oggi ostentò passività nelle cose dello Stato, e di stimolarlo perché in fin fine chi non rischia non rosica, e se non si può vincere lo si tenti almeno. L'on. Bonghi alla sua volta conviene che l'astensione di esso Partito sia una grave magagna nella vita pubblica dell'Italia. A stretto rigore non si può dire che la Chiesa sia in decadenza — scrive l'autore del succitato articolo — essa è qual'era, coerente sempre a' suoi dogmi, a' suoi canoni, alle sue dottrine.

Sta bene che essa, la Chiesa, sia sempre qual'era, ma converrà meco che se seguaci di quei dogmi non se ne curano

Germania che aveva antecedentemente visitati.

— Parecchi giornali lamentano che la amministrazione del fondo pel culto abbia sospeso il pagamento delle congrue ai parroci. In esecuzione del decreto 5 dicembre 1880 ordinossi una più accurata liquidazione del patrimonio di ciascun beneficio parrocchiale, non con intendimento fiscale, ma colla opinione che entro il primo semestre del 1881 potessero fornirsi dai parroci tutti gli elementi necessari alla nuova liquidazione. In tale attesa temporaneamente fu sospeso il pagamento della congrua. Non ostante per gli inviti in tempo da tutti i beneficiati e il guardasigilli ordinò non pertanto si pagassero le congrue dovute alle scadenze. L'ordine dovunque fu seguito, e perlo meno è in corso d'esecuzione. E intendimento del Ministro che le congrue ai parroci sieno possibilmente aumentate. Per gli economi spirituali furono date precise disposizioni che soddisfacciano al loro averi; basta che facciano regolare domanda.

— Dall'ultimo bollettino dei carabinieri reali si rileva che nel giugno ultimo, 141 militari dell'Arma sono stati ammessi a rafferma: di questi 90 con rafferma a premio, 51 per un anno. La forza presente della truppa era al 1 luglio 1881 complessivamente di 19806 uomini di cui 15509 a piedi tra sotto ufficiali e carabinieri e 1043 allievi, e 2975 sotto ufficiali e soldati e 279 allievi a cavallo.

NOTIZIE ESTERE

L'ultimo numero della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha una corrispondenza da Roma, in cui si parla favorevolmente dello spirito patriottico a cui informasi l'opuscolo *Armi e Politica* del generale Merzaccapo. Quest'opuscolo — dice il corrispondente del foglio di Bismarck — è più politico che militare, e si rivolge a tutte le classi del popolo ed a tutti i partiti. Il suo scopo è di ridestare il sentimento nazionale assopito dopo il 1866, e di persuadere gli animi al sacrificio per la difesa dell'onore e dell'indipendenza nazionale. Ad un tal sacrificio sono pronti tutti gli italiani senza differenza di partito.

— Il generale Logerot stabilisce il suo quartiere generale alla Goletta.

Dalla Provincia

Elezioni amministrative.

Domenica, come jeri avvertimmo, si fecero le elezioni in Martignacco, e jeri in Mereto di Tomba; a compierle (nel Distretto di Udine) manca il solo Comune di Campoformido.

Già, parlando di Martignacco, abbiamo detto quale fosse il risultato della votazione riguardo i tre *Consiglieri provinciali*; or diamo questo risultato a cifre.

Gli Elettori votanti furono soltanto 157; della *Lista concordata*, il nob. Mantica Nicolò ebbe voti 141, comm. Paolo Billia 71, Della Torre conte Lucio Sigismondo 61, poi Kechler cav. Carlo 83, Fabris nobile dottor Nicolò 24, Zamparo dott. Antonio 81, Simonutti cav. Nicolò 1.

e voltano le spalle, vuol dire che la Chiesa non è più allo stato di floridezza, almeno agli occhi di coloro che l'abbandonano. Non è in decadenza forse il Partito conservatore, benché Bonghi mantenga sempre alti i suoi principii, e così con lui il Minghetti e Compagnia bella? Ommetto per un momento il Sella, il quale, ora ch'è guarito, penserà ancora alla famosa trasformazione!

Auguriamci insieme, egregio signor Alt-mayer, che né il Partito cattolico né quello conservatore cresca mai troppo numeroso in Parlamento, perché ci impedirebbe quell'evoluzione che è il miglioramento e perfezionamento di ogni cosa, e nostro ideale.

L'articolo, cui io accenno, è scritto con valore critico.

Di A. R. Levi c'è un lungo articolo sulla letteratura straniera, in cui parla con conoscenza di causa della letteratura russa sotto Alessandro II.

In Mereto di Tomba i votanti furono 261, a la votazione offerì i seguenti risultati: Della Torre nob. Lucio Sigismondo 250, Mantica nob. Nicolò 245, Billia comm. Paolo 172, Zamparo dott. Antonio 74.

Dunque nei due Comuni succennati, nei quali più temevasi la prevalenza clericale, la *Lista concordata* tra la *Associazione progressista* e l'*Associazione costituzionale* trionfò appieno, e dopo queste due ultime votazioni, la votazione che si farà a Campoformido non avrà nessuna importanza. Difatti il risultato della *Lista concordata*, sino ad oggi, è espresso dalle seguenti cifre: Della Torre nob. L. S. voti 1449, Billia comm. Paolo 1355, Mantica nob. Nicolò 1287.

Dopo i Candidati della lista, si ha questo risultato: Fabris nob. dottor Nicolò voti 398, Kechler cav. Carlo 354, Zamparo dottor Antonio 469, Tami dottor Angelo 298, Simonutti cav. Nicolò 290.

Queste cifre esprimono chiaramente come il Partito liberale nel Distretto di Udine, se concorde, non ha niente a temere dai Clericali, che nelle presenti elezioni non raggiunsero nemmeno i trecento voti. Di fatti di Elettori liberali sono i voti dati al Kechler ed al Fabris, e molti di quelli venuti al dott. Zamparo.

Ed il trionfo della lista unica sarebbe stato, ancor più completo, se molti Elettori liberali non avessero voluto (a significanza di stima) dare il voto all'on. Fabris ed al cav. Kechler, spiacenti che con i loro nomi e con quello del comm. Billia non siasi potuto comporre la lista (e ciò avvenne per l'opposizione dei *Costituzionali*); e se due grandi elettori dei Comuni di Martignacco e di Mereto di Tomba non avessero escluso il Billia dalle liste che Messeri raccomandarono a loro dipendenti o clienti, sui quali vantano avere una specie di dominio feudale. Ci consta infatti che la scheda raccomandata dal Giureconsulto grande Elettore di Martignacco recava i nomi di Mantica, Kechler e Zamparo; mentre il nobile cavaliere grande Elettore di Mereto di Tomba aveva la degnazione di raccomandare agli adepti e vassalli della Torre, Mantica e Zamparo. Dunque i due Messeri che nutrivano dapprima il desiderio pio di escludere il Billia (e si sa che il Giureconsulto di Martignacco aveva tanto gridato e strepitato nella Sala del Teatro Sociale perché dalla lista unica il Billia fosse escluso, minacciando di non venire più tra i *Costituzionali*), veduto il risultato delle elezioni negli altri Comuni favorvolissimo al Billia, vollero almeno toglierli qualche centinato di voti. E perciò, intraducendo nella loro lista il nome del dottor Zamparo, qualunque appartenente alla lista clericale, e qualunque sapessero che quei voti sarebbero dispersi. Tanto può sull'animo del subdolo Giureconsulto il personale risentimento (perché all'influenza del Billia egli attribuisce il non essere Sindaco effettivo di Martignacco); tanto può sull'altro grande Elettore di Mereto di Tomba l'amicizia verso il ex-enfant gâté della *Costituzione friulana*!

Da Parigi il *Dottor Fausti* reca una corrispondenza che è una vera miscelanea. In esso si parla, per esempio, di innalzare nella Capitale della Francia un monumento a Victor Hugo. Questa idea sarà bella; ma a me pare che i monumenti sieno da erigersi ai grandi scrittori dopo morti, e non ai viventi.

Sonvi vari articoli ancora, tra cui uno di Malaman, e a più c'è una rubrica per libri nuovi, compilata con accuratezza e dottrina. Senonché io troppo mi allargherei, se avessi a parlarne, e mandandomi il tempo dirò che il *Dottor Fausti* è un giornale meritevole d'essere letto e d'aver abbonati, non costando che annue 5 lire. Io gli auguro vita più lunga di quella che ebbero i tre anni or sono, le *Veglie Veneziane*.

(Continua).

Però, se a Martignacco il Giuriconsulto grande Elettore credeva (specialmente per la sfacchezza del Sindaco nominale) di fare alto e basso, l'esito della votazione deve ormai persuaderlo che la sua influenza, per le tante ragazzate, è ormai scemata. Così il nobile grande Elettore di S. Marco, piuttosto che combattere altri per ridicoli puntigli o compiacenze amichevoli dovrebbe pensare ai casi propri, dacché quest'anno nella elezione per Consigliere del suo Comune, sopra 261 Elettori, ebbe appena 21 voti di maggioranza. E ciò, mentre a Sedegliano (per quanto ci narrarono) l'avvocato comm. Paolo Billia fra 114 Elettori conseguì voti 101!

Ma non occupiamoci più di avversari che (*moderati o costituzionali* di nome), per meschine vendette od ingiuste antipatie, quando loro torna conto, si ribellano alle decisioni del loro Partito. Noi, per contrario, ed i nostri amici sappiamo di avere agito lealmente; abbiamo accettata la lista concordata ed abbiamo contribuito ad assicurarne il trionfo.

Domenica, a Povoletto, si ebbero votanti 118:

Mangili marchese Fabio voti 114, De Girolami cav. Angelo 77, Cucavaz cav. Gustavo 15, Indri 8, De Portis ing. Marzio 6.

Merotto di Tomba, 25 luglio.

Oggi in questo Comune ebbero luogo le elezioni suppletive.

La lotta fu oltre ogni dire animata: intervennero 261 elettori.

Il cav. Simonutti, quest'anno personalmente interessato, aveva previamente curato di preparare in casa sua, e far distribuire a larga mano le schede portanti in iscritto i nomi di suo favore.

I liberali, neppur essi stettero con le mani in mano; e loro principale divisamento era quello di combattere la elezione del Simonutti.

Questi, però, aveva per sé i preti ed i pretorilli, il cui affacciarsi moveva stomaco a ogni onesto osservatore: — aveva al suo servizio le guardie campestri, che armate guardavano alla porta dell'Ufficio comunale; e per ciò la sua lista prevalse per alcuni pochi voti a quella dei liberali quanto ai Consiglieri comunali.

In vece, quanto ai Consiglieri provinciali, i liberali ottennero la più splendida vittoria.

Per i fratelli nostri di Marsiglia.

Come annunciammo giorni fa, si promosse dalla Società operaia di Cividale una colletta a favore dei fratelli nostri di Marsiglia. Abbiamo sott'occhio la prima lista delle offerte. Ci duole, che lo spazio (come già fummo costretti a fare per la Società di Maniago) non ci consenta di pubblicare per esteso i nomi; dobbiamo quindi solo limitarci a dare la somma di questa prima lista, cioè lire 52,80 in danaro, di più la tipografia L. Angeli Fanna stampò gratis 300 circolari e la tipografia G. Fulvio stampò, pure gratis, 30 avvisi.

Cronaca dell'emigrazione friulana.

Nel mese di giugno u. s. sono partite per l'America meridionale 17 persone dal Comune di Prato Carnico (due famiglie di agricoltori, quella d'un muratore, un altro muratore, e due boschieri); 2 dal Comune di Udine (due braccianti); ed 1 dal Comune di Cividale (un battirame). Dal Comune di Frisanco partì un segantino per Nuova-York.

L'incendio di Villadolf.

Il libro della Questura, sull'incendio di Villadolf presso Fontanafredda, di cui demmo ieri dettagliata narrazione, contiene queste notizie: la casa ove si sviluppò l'incendio, appartiene al possidente Giovanni Lucch. Le fiamme divampando, comunicarono l'incendio alla vicina casa di Olivo St. Essendo riuscita in parte inefficace l'opera dei terrieri accorsi, i danni cagionati da quell'elemento distruggitore si calcolano in L. 3817.

La causa ritenuta accidentale.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 23 luglio (N. 58), contiene:

1. **Avviso d'asta.** Alla 9 ant. del giorno 7 agosto si terrà nell'Ufficio municipale di Dogana il primo esperimento d'asta pubblica ad estinzione di candela per la vendita di un fondo sterile sito in quel comune, nella località Braidata. Dato d'asta L. 550; offerte in aumento non minori di lire 5 ognuna. Il termine utile per la migliorata del ventesimo scadrà a mezzogiorno del 22 agosto; nel quale giorno, andando deserto il primo, si terrebbe il secondo esperimento d'asta.

2. **Bando.** Villis Maria di Michiele di Ippis vedova Visintini Giovanni fu Simone, deceduto il 19 novembre 1879, accettò la di lui eredità col beneficio dell'inventario per sé e per la minore sua figlia Madalena.

3. **Id.** Fogliatta Anna, vedova di Bertossi Giovanni Giuseppe fu Mattia, morto il 26 giugno, di lui figlio Mattia ed il nipote Francesco fu Lorenzo Bertossi accettarono beneficiariamente l'eredità del defunto.

4. **Estratto di istanza per nomina di perito.** Al Presidente del Tribunale di Pordenone è stata prodotta istanza per la nomina di un perito, il quale, in prosecuzione della esecuzione incamminata contro alcuni debitori verso l'Erario, abbia a procedere alla stima dei beni precettati, siti in comune censuario di Vivaro.

5. **Avviso.** A datare dal venti corrente, per quindici giorni consecutivi, resteranno esposti presso l'Ufficio municipale di Camporotondo il piano particolareggiato di esecuzione e l'elenco delle indennità poi terreni da occuparsi per la costruzione del canale Ledra detto di Bressa.

Consiglio provinciale. Ecco l'ordine del giorno per la Sessione ordinaria del Consiglio provinciale di Udine, che si aprirà, come già preannunciammo, nel giorno di lunedì 8 agosto 1881 alle ore 11 antimeridiane, e continuerà nei giorni successivi nella grande Sala del Palazzo Provinciale.

Seduta pubblica.

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti nell'anno corrente.

2. Costituzione dell'Ufficio presidenziale.

3. Nomina della Commissione di scrutinio.

4. Nomina dei Revisori del Conto consuntivo 1881.

5. Nomina di due membri effettivi e due supplenti del Consiglio provinciale di leva.

6. Nomina delle tre Giunte circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei giurati.

7. Nomina di un membro della Giunta di statistica.

8. Nomina di tre membri del Comitato forestale per l'esecuzione della Legge 20 giugno 1877 n. 3917.

9. Nomina di due membri della Commissione incaricata di formare la lista dei Periti per l'applicazione della Legge sul macinato.

10. Nomina di due membri delle Commissioni d'Appello incaricate di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della Legge sulla fabbricazione degli spiriti.

11. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione dei due manicomi di S. Servolo e S. Clemente.

Seduta privata.

12. Domanda del signor Gennaro Giovanni Ragioniere provinciale per essere collocato nello stato di riposo.

13. Domanda del signor Merlo cav. Luigi Segretario capo provinciale per essere collocato nello stato di riposo.

14. Conferma di nomina del Veterinario provinciale signor Romano dott. Gio. Battista.

Seduta pubblica.

15. Organizzazione delle Guardie forestali e riparto delle spese relative.

16. Domanda del Comune di Spilimbergo diretta ad ottenere un nuovo sussidio per i lavori di costruzione del ponte sul Cosa fra Provesano e Gradisca.

17. Pregego per la ricostruzione del ponte sul Rio Pissandra lungo la strada Pontebbana da Udine a Piani di Portis.

18. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.

19. Conto consuntivo 1880 dell'Amministrazione provinciale.

20. Resoconto morale della Deputazione provinciale riferibile all'anno 1879-80.

21. Comunicazione di sei deliberazioni d'urgenza della Deputazione provinciale concernenti il sussidio governativo domandato dai Comuni di Moggio, Lestizza, Pravidomini, S. Martino, Forgaria e Zuglio per la costruzione di lavori stradali obbligatori.

22. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Povoletto per la costruzione d'una strada obbligatoria.

23. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Prepotto.

24. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Pontebba.

25. Comunicazione circa la rivendicazione e ricevimento in consegna di parte del casello e magazzino idraulico presso il ponte sul Tagliamento.

26. Comunicazione relativa all'Esposi-

zione Regionale da tenersi in Udine nell'anno 1883.

27. Domanda del Consiglio Scolastico provinciale diretta ad ottenere un sussidio per la scuola magistrale.

28. Bilancio preventivo 1882.

29. Nomina di sei membri effettivi e di un supplente della Deputazione provinciale.

30. Modificazioni da introdursi nello Statuto dell'Ospizio asposi.

31. Rifusione al Comune di Forni di Sotto delle spese incontrate per lavori di riordino di quella strada interna.

32. Statuto per il Consorzio della Roggia Cividina.

Mostra provinciale con premi per i bovini della grande razza. In appendice all'avviso di data 15 giugno p. p. la Commissione ordinatrice per la Esposizione rende pubblicamente noto:

Il R. Ministero d'agricoltura, industria e commercio con suo dispaccio 16 corr. n. 13610, diretto all'onorevole Deputazione provinciale, fatto encomio alla attesa per la diligente operosità che addimostri nel miglioramento delle razze locali, ha promesso per la Esposizione di animali che avrà luogo in Udine il giorno 11 agosto p. v. un sussidio di lire 500, più due medaglie d'oro e due d'argento, in aggiunta ai primi e secondi premi fissati per i torrelli alle lettere a) e b) del programma suddetto.

Confermando quindi il citato programma, e fatte le aggiunte per i premi governativi generosamente elargiti si informa che venne così fissata la distinta dei premi stabiliti dalla Deputazione provinciale e dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

a) Ai torrelli non solo migliori, ma dei Giurati tenuti atti a migliorare la grande razza, e dall'età di sei mesi fino a che non abbiano denti di rimpiazzamento:

Primo premio medaglia d'oro accordata dal R. Ministero ed it. lire 500 — Trattenuta it. lire 166.

Secondo premio medaglia d'argento accordata dal R. Ministero ed it. lire 250 — Trattenuta it. lire 83.

Terzo premio (governativo) it. lire 100.

b) Ai torrelli dal principio dei denti di rimpiazzamento fino a quattro denti, atti a migliorare la razza, i quali però non abbiano avuto precedenti premi dalla Provincia:

Primo premio medaglia d'oro accordata dal R. Ministero ed it. lire 500 — Trattenuta it. lire 166.

Secondo premio medaglia d'argento accordata dal R. Ministero ed it. lire 250 — Trattenuta it. lire 83.

c) Alle femmine bovine dell'età da un anno a quattro denti, ritenute non solo le migliori, ma atte a migliorare la razza:

Primo premio it. lire 250.

Secondo premio it. lire 150.

Terzo premio (governativo) it. lire 100.

d) Ai migliori gruppi riproduttori maschi e femmine:

Primo premio (governativo) lire 150.

Secondo premio (governativo) lire 100.

Terzo premio (governativo) lire 50.

Udine, 21 luglio 1881.

Per la Commissione ordinatrice
Prof. Emilio Lämmle — Attilio Pecile
Il Segretario
G. B. Romano.

Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana di ieri contiene i seguenti scritti:

Mostra provinciale con premi per i bovini della grande razza (avviso che pubblichiamo più sopra) — Comizio agrario di Cividale del Friuli (avviso sulle Conferenze agrarie, già da noi pubblicato) — Strumenti agrari — L'alta epizootica, per G. B. dott. Romano — Sul divieto di importazione delle talle americane, per Bigozzi Gino — Cronaca della emigrazione friulana — Come dobbiamo emanciparci? — Sete, per C. Kechler — Rassegna campestre, per A. Della Savia — Note agrarie ed economiche.

Forza motrice. La Commissione incaricata dal Municipio alla determinazione del prezzo della forza motrice che si svilupperà dai salti del Canale Ledra nel territorio di questo Comune, la qual forza è di ragione del Comune stesso per patto stipulato con il Consorzio Ledra-Tagliamento, ha compiuto i suoi studi ed estese la sua Relazione che verrà tra breve assoggettata alla deliberazione del Consiglio.

Detta Commissione, volle anzi tutto concretare la forza assoluta attribuibile a ciascun salto, partendo dalla portata minima del Canale e tenendo conto delle eventuali possibili erogazioni per gli usi agricoli all'oggetto di assicurare gli acquedotti che la forza ad essi ceduta non potrà in nessuna evenienza diminuire, ma si manterrà, in condizioni ordinarie, in una misura molto maggiore.

Detta forza così calcolata rivela dal seguente prospetto.

1. Sulla sponda destra

del Cormor. Salto di m. 500 cav. vap. n. 280

Tra il Cormor e la città

2. Ent. 177 del can. cav. vap. n. 60

Sal. di m. 1.50 n. 60

3. » 179 » » 1.50 » n. 60

4. » 188 » » 2.00 » n. 80

5. » 193 » » 1.50 » n. 60

Somma cavalli-vapore n. 280

Lungo il perimetro della città.

6. Alla porta Villetta all'ent. 3.2 del Canale. Salto di metri

1.60 cav. vap. n. 64

7. A monte di Porta Venezia all'ent. 9.2 del canale cav. vap.

Sal. di m. 2.00 » n. 66

8. Sul Fondo del co. di Toppo dietro lo Stabilimento balneario all'ent. 13.2 del canale

Sal. di m. 1.00 » n. 30

9. » 142 » » 1.50 » n. 50

10. » 150 » » 1.30 » n. 40

Somma cavalli-vapore n. 259

E complessivamente cavalli-vapore n. 770

Dopo accennato al valore attribuito alla forza idraulica in altre Provincie, ed in seguito a varie considerazioni sulla convenienza di allestire gli industriali e piantare le loro tende tra noi offrendo loro la forza motrice a condizioni il più possibile favorevoli, e ciò per i vantaggi indiretti che dal verificarsi di un tal fatto ne deriverebbero alla città, la Commissione conclude il suo operato con le seguenti proposte.

1. Che venga riservato agli usi pubblici, per soddisfare cioè ai bisogni potabili ed alle esigenze igieniche della Città, nonché all'eventuale sua illuminazione elettrica, una parte della forza sviluppata dai salti del Canale Ledra e specialmente quella dei quattro salti posti tra il Cormor e la città, della potenza assoluta di 260 cavalli-vapore;

2. Che la concessione della forza sviluppata dagli altri salti, e così pure dei fondi ai medesimi annessi, venga fatta mediante costituzione di rendita perpetua a termini degli art. 1778 e seguenti del Codice Civile;

3. Che la rendita perpetua venga stabilita con graduali aumenti, per modo da raggiungere almeno nel 40. mo anno dalla data della concessione il massimo di L. 40,00 per ogni cavallo-vapore o 75 chilogrammi di forza assoluta, di L. 12,00 all'Ara per i fondi attigui alla Città, e di L. 6,00 per i fondi annessi al salto del Cormor.

Potrà però il Comune esonerare il Concessionario da ogni prestazione per il primo decennio, salvo l'applicazione delle norme sopra stabilite per il periodo ulteriore;

4. Che il Municipio sia autorizzato ad accordare le maggiori facilitazioni a quelle industrie che richieggono l'impiego del maggior numero d'operai e promettono i maggiori utili indiretti alla Città;

5. Che la rendita perpetua come sopra stabilita venga imputata ai cavalli-vapore indicati per ciascun salto nel Prospetto unito alla Relazione, sulla forza cioè dovuta alla portata minima del Canale tenuto conto delle eventuali erogazioni che possono scemare la portata medesima;

6. Che non vengano accolte offerte per frazioni di forza sviluppata da ciascun salto, ma questa debba venire concessa nella sua integrità con i fondi annessi di ragione del Comune;

7. Che tutte le opere necessarie all'utilizzo dei salti, cioè chiuse, sostegni, chiaviche di presa, canali di condotta e di fuga, debbano venire eseguiti a spese del Concessionario, con l'obbligo di uniformarsi ai modelli che gli saranno all'atto pratico forniti ed a tutte quelle condizioni che gli potranno venire imposte nei riguardi del buon regime del canale alimentare, e così pure che debbano stare a suo carico le spese tutte di manutenzione e conservazione di dette opere;

8. Che le domande di concessione debbano venire accompagnate da un regolare progetto dello industriale da attivarsi e delle opere da eseguirsi, non che da un deposito cauzionale di L. 5.00 di rendita per ogni cavallo-vapore della forza richiesta;

9. Che sia tenuto il Concessionario a dare tutto mano all'esecuzione delle progettate opere, onde mettersi in caso di usare dell'Opificio nel termine che sarà di volta in volta stabilito nell'atto di concessione a seconda dell'importanza delle opere stesse.

Mancando il Concessionario all'adempimento delle sue obbligazioni, avrà il Comune facoltà di esigere che il Deliberatore rispetti la rendita perpetua nei modi sotto determinati.

10. Il riscatto della rendita perpetua nei casi precisati dalla Legge e per il caso, contemplato dall'articolo precedente dovrà operarsi, qualunque sia l'epoca in cui ciò avvenga, mediante il pagamento di un-

capitale in denaro corrispondente all'annua massima rendita sulla base dell'interesse legale, corrispondente cioè alla capitalizzazione della rendita stabilita per il 40. mo anno e successivi;

11. A cauzione dell'annua rendita e del Capitale relativo dovrà il Concessionario accordare ipoteca sui fondi ed edifici del Comune e sulle fabbriche da lui erette. Solo dopo l'iscrizione di tale ipoteca potrà essergli restituito il Deposito di cui all'art. 8°.

Chiamata sotto le armi. Il comando del Distretto Militare di Udine pubblica, in data d'oggi, il manifesto per la chiamata sotto le armi della milizia mobile in congedo illimitato delle classi 51 e 52, prima categoria, appartenenti alla fanteria, e classe 52 appartenenti all'artiglieria di campagna.

Pubblicheremo domani le disposizioni più importanti contenute nel manifesto. Notiamo solo, per oggi, che sono disposti dal rispondere a questa chiamata coloro che fossero iscritti alle guardie di pubblica sicurezza ed alle carceri, nonché i telegrafisti e gli impiegati alle ferrovie.

Per le allieve dell'Istituto Uccelli. Sappiamo che la Deputazione provinciale, nella seduta di ieri, approvava la proposta della Commissaria Uccelli per l'acquisto della casa-villetta di Cerneglia, la quale serve per le vacanze delle alunne del nostro Istituto Uccelli.

Pubblicazione. Ci venne favorito dall'autore copia dell'opuscolo: *Sullo stato del bestiame in Comune di S. Vito al Tagliamento, relazione del dott. Antonio Corazza.* È una breve succosa memoria, la quale, mentre constata le attuali condizioni fatte delle stalle, dei foraggi, degli animali bovini, ovini, caprini e suini del Comune, contiene anche norme di allevamento e di igiene utilissime. Si abbia il giovane dott. Corazza le nostre congratulazioni per la bella idea di diffondere popolarmente le buone pratiche di zootecnia e di igiene.

Per la morale. Abbiamo ricevuto diversi reclami sui notatori in costume adammico, della prima moda, cioè anteriore all'adozione della foglia.

Dietro la Stazione ferroviaria c'è una vasca d'acqua per uso della ferrovia: vi ragazzi e giovanotti, anche di giorno, completamente nudi, saltano e digiassano. Poco lungi c'è la strada di Palma: vi è continuo passaggio di gente — fra cui donne, giovani e vecchie — non diciamo altro.

In Planis — ove il nuoto è permesso, con mutande — vanno i giovanotti a frode a nuotare senza; non solo, ma si vanno riferito inoltre che qualche volta avviene, taluno di essi insegua le giovani contadine che si recano in quei dintorni per le loro faccende.

La sera fuori porta S. Lazzaro giovanotti nudi si affidano alle rapide acque del Ledra... Insomma, pel caldo, è un'invasione del nudo su tutta la linea, e non per iscopo d'arte...

Per gli impiegati. La rendita che dovrà essere data in cauzione ai contabili da impiegati, nominati o traslocati nel secondo semestre di quest'anno, sarà computata in ragione di L. 80,64 per ogni 100 lire del consolidato 5 per 100, e di L. 48,71 per ogni 3 lire del consolidato 3 per 100.

Lavori pubblici. L'on. Baccarini ha mandato a tutte le Prefetture una circolare, invitando i Prefetti a spingere attivamente i lavori pubblici in via di esecuzione. È desiderio del ministro che, dal primo al 15 agosto si rinnovino le aste per l'aggiudicazione dei lavori dei ponti e strade, la cui esecuzione fu già decisa.

Ad ognuno il suo. Sotto il titolo: *Come certuni trattano gli operai*, riferimmo ieri, nella Cronaca, il caso di un sacerdote, il quale dopo avere patteggiato di dare lire 268 per un lavoro, non volle, a lavoro eseguito, darne più di 200. Or siamo in grado di rettificare, e lo facciamo spontaneamente, questo fatterello. Il sacerdote in discorso è il Parroco di S. Cristoforo, il quale aveva trattato per un lavoro del prezzo approssimativo di lire 250 (mentre le lire 18 aggiuntive concernevano altro oggetto). Eseguito il lavoro, venne liquidato in lire 220, e non 200. E la liquidazione fu fatta non dal Parroco, bensì dal Fabbriero, il quale aveva proposto all'artiere (se malcontento) di far liquidare esso lavoro da due arbitri del mestiere. E questo è quanto.

La cassa sugli spiriti. Colle disposizioni del nuovo Regolamento, in conformità del voto espresso dalla Rappresentanza nazionale, si è mirato allo scopo di facilitare il lavoro delle distillerie di seconda categoria, cioè di quelle che adoperano le frutta, il vino, le vinacce, il miele e le altre materie non comprese nella prima categoria. Con una circolare raccomandando alle Autorità municipali di vigilare attentamente

per la osservanza delle nuove attribuzioni ad esse affidate.

Sul nostro Castello pubblicheremo un bello scritto storico-artistico, che certo riuscirà di gradimento ai lettori.

Dall' egregio avv. D'Agostini ricevemmo una circolare a stampa che, per assoluta mancanza di spazio, dobbiamo rimandare a domani.

Le sorelle Ravogli che tra brevi giorni andranno al Teatro Minerva nella *Semiramide* e nella *Norma*, conseguiranno non è guari uno splendido successo al Teatro Alfieri di Torino cantando nella seconda delle opere anzidette. Ecco che ne dicono i giornali politici del luogo:

La Gazzetta Piemontese: Le signorine Ravogli, colte e coscienziose artiste di bell'avvenire, hanno fatto ottima impressione. La maggiore, la Sofia, congiunge ad una prestantissima figura un'azione scenica corretta ed efficace; si vede che ha studiato la parte con qualche eccelsa maestra e che la rende con intelletto d'amore, fraseggiando con eleganza, e con abilità grandissima velle al possibile un po' di debolezza nel registro medio. Il contratto, la Giulia, ha voce più usuale e forse più grata di timbro, e gareggia colla sorella nell'interpretazione musicale ed estetica del lavoro: indubbiamente queste gentili hanno il fuoco sacro, cosa che non succede punto in tutte le sedicenti artiste; inutile l'aggiungere che l'abitudine le ha affiatate in modo ammirabile, specialmente nel duetto dell'atto secondo, di cui fu chiamato ed eseguito il bis. In conclusione, il successo di ieri sera fu tutto delle giovani sorelle romane.

Il Risorgimento: La prima rappresentazione della *Norma* chiamò al teatro di Piazza Solferino un pubblico numeroso ed eletto. Le due principali artiste, le sorelle Sofia e Giulia Ravogli, due esime prime donne, l'una soprano e l'altra contralto, riscosero cordialissimi e meriti applausi, specialmente nell'atto secondo del famoso duetto; che esse eseguirono con molta accuratezza e sentimento artistico.

La Gazzetta di Torino: Ieri sera l'egregio delle sorelle Ravogli hanno nella *Norma* degnamente corrisposto all'aspettazione, la quale non era poca, e sono state ammirate ed applaudite quali artiste dotate di ottime qualità di voce, di metodo e di azione. Esse sono state molto gustate, in ispecie nel famoso duo del secondo atto, di cui hanno dovuto ripetere fra le ovazioni le più generali e spontanee l'incomparabile stretta.

Teatro Minerva. Crediamo che, essendo giunti tutti gli artisti dell'opera quest'oggi stesso cominceranno le prove corali. Giovedì cominceranno anche quelle dell'orchestra.

Dieciotto mesi di prigione. Venne l'altro di, in seguito a mandato di cattura, arrestata in sala Pez, Elena, condannata a 18 mesi di carcere per furto commesso in Padova a danno di Maria R.

I giocatori di «banchetti». Abbiamo ieri detto, che due fra i giocatori di banchetti scarsi domenica dalle guardie di Pubblica Sicurezza furono arrestati. Le località donde le guardie s'indirarono i giocatori, sono fuori porta Ronchi e fuori porta Poscolle. Quei due vennero ieri stesso rilasciati in libertà. Sappiamo però che la personalità dei giocatori fu stabilita e che verranno deferiti tutti all'Autorità giudiziaria per l'opportuno procedimento, apparendo il gioco dei banchetti alla classe dei giochi d'azzardo.

Ubbriaco. Domenica sera fu dalle Guardie di pubblica sicurezza accompagnato all'Ospedale certo Ad. Antonio, il quale giaceva senza moto in via Gorgi. Era ubriaco fradicio; nel cadere, aveva riportato diverse contusioni. Non poteva nemmeno reggersi in piedi. Quale vergogna!

NOTE AGRICOLE

La coltivazione della segala. Si scorge da qualche anno che la segala è un prodotto ricercato per l'esportazione, e, se è vero quanto si dice, per la fabbricazione dell'alcol, il quale riesce migliore che con qualunque altro grano.

Anche quest'anno vi è molta ricerca, ed il prezzo, non ostante l'abbondante raccolto, è salito in questi giorni dalle lire 10 alle 12 all'ettolitro.

È dunque una delle coltivazioni da estendersi, come già si va facendo, e tanto più che si può ottenere un buon prodotto tanto seminandola con apposito lavoro in ottobre, quanto gettandola nel cinquantino all'epoca della rincalzatura. In questo caso, non si ha altra spesa che quella della semente. Taluno poi pretende che in questo secondo modo riesca meglio, perché cesisce di più (si dice per ciò si dice di più).

La coltivazione della segala in un modo o nell'altro, non esclude quella del granturco che si semina un po' più tardi, e sfugge spesso alla siccità ordinaria del

mezzo di luglio che ci dà tanto a pensare. Si semini dunque segala!

ULTIMO CORRIERE

Raccelli prepara un movimento dei prodi dei Licei.

— Mentre il *Temps*, in un suo articolo parla con ironia dell'alleanza fra la Prussia, l'Austria e l'Italia, dicendo che «l'Italia, vi avrebbe molto da guadagnare, portandosi nulla» il *National* non crede in siffatta alleanza e avvedendosi l'Italia nulla da guadagnare.

— L'ufficiale *Frederick-Blatt* di Vienna osserva con piacere che da qualche tempo la stampa italiana mostrasi proclive ad un'alleanza con l'Austria.

— Nelle elezioni comunali di Venezia l'astensione dei progressisti cagionò la vittoria completa della lista clericale. Dal Consiglio provinciale rimase escluso il Colletta.

— È molto notato il linguaggio dei giornali francesi, il *Temps* e il *Debate*, favorevoli all'Italia a proposito della lettera dell'arcivescovo di Parigi sui fatti di Roma. Un tale cambiamento si attribuisce ai reclami fatti dal Mancini al ministro degli esteri in Francia.

TELEGRAMMI

Roma, 24. Il ministro degli esteri, Mancini, insiste sul richiamo di Torioli, inviato italiano a Bukarest, che esercita ivi una politica anti-austriaca. (*)

Atene, 24. Lo sgombero della seconda zona (città di Kandizza e dintorni dell'Epiro) avrà luogo, da parte dei turchi, il 10 agosto.

Washington, 24. Garfield la scorsa notte fu un po' meno tranquillo. Questa mattina la temperatura è ritornata normale. La fasciatura della ferita, fin qui differita, si esegui ora con successo.

Parigi, 24. Oggi si lesse in tutte le chiese di Parigi una lettera pastorale del cardinale Guibert relativa all'incidente di Roma durante il trasporto di Pio IX. La lettera protesta contro la libertà tolta al papa, e raccomanda la preghiera per la Santa Sede durante l'ultimo periodo del giubileo fino al mese di novembre.

Pretoria, 24. Sono insorte difficoltà fra i capi boeri e i commissari inglesi.

Pietroburgo, 24. Il *Journal de St. Petersburg* commentando il congresso rivoluzionario di Londra biasima il linguaggio di Harcourt che disse alla Camera dei Comuni nulla poter fare. Soggiunge che tutti i governi solidali e conservatori sono assolutamente obbligati a prendere provvedimenti di difesa.

Fu arrestato un individuo a Kiev che confessò di essere l'assassino del generale Metzenhoff.

ULTIMI

Londra, 25. I fogli del mattino annunziano avere la polizia di Liverpool confiscato a bordo di due piroscafi, provenienti da New-York, 12 macchine infernali con diamante a congegni di orologio da caricarsi per sei ore.

Costantinopoli, 25. Tefvik conserva il ministero delle finanze. Il Sultano ricevette ieri in forma solenne il nuovo patriarca armeno-cattolico.

Washington, 25. Il bollettino di ieri alle ore 11 a. m. sullo stato di Garfield annunzia che a poche dita di distanza della ferita fu operato un taglio per facilitare l'uscita della materia, alle ore una e mezza la febbre era diminuita. Garfield prese qualche cibo e riposò tranquillamente. Alle ore sei si annunziava che i sintomi favorevoli continuavano e che l'operazione pareva avesse un buon esito.

Spalato, 25. In occasione della formazione dei comitati elettorali si ebbero a deplorare sanguinosi conflitti fra costituzionali e federalisti. Parecchi costituzionali furono feriti.

Praga, 25. In alcuni villaggi cecchi la popolazione tedesca è stata percossa ed aggredita.

Algeri, 25. Dicesi che i Trabis abbandonarono Bu-Amens; i restanti contingenti mal disposti degli indigeni pretendevano dopo le incursioni nel Marocco che il marabutto rientrasse definitivamente nei suoi quartieri.

Pietroburgo, 25. Il conte Boris Melikoff passerà l'inverno nell'Italia meridionale. La famiglia imperiale assistette alla rivista di Crasnio-Selo.

(*) Avvertiamo i lettori che questo telegramma è tolto dai particolari *Triester Zeitung*. Lo riferiamo, benché probabilmente poco esatto, tanto perché ci pare un sintomo di quello che si pensa e si desidera al di là del Indri.

Londra, 25. Lo *Standard* è informato che gli ambasciatori respinsero la domanda della Porta di differire ad una quindicina di giorni, a motivo delle feste del Ramadan, la consegna della seconda sezione dei territori da cedere alla Grecia.

Secondo il *Daily News* gli Stati Uniti sarebbero stati inviati a firmare la nota collettiva alla Russia riguardo la situazione degli israeliti in quell'impero.

Lo stesso invito fu spedito dal *Foreign Office* alle altre Potenze.

Milano, 25. Stamane il Re visitò l'Esposizione industriale facendo degli acquisti. Stasera assisterà allo spettacolo al circolo Reaz.

Lo stato dell'arcivescovo è sempre gravissimo.

Napoli, 25. È arrivato Mancini e fu ricevuto alla stazione dalle Autorità politiche e giudiziarie; e si recò quindi a Capodimonte.

Oggi ebbero luogo le prove di stabilità della corazzata *Italia*.

La Roma si reccherà a Livorno per assistere alle regate del *Yacht Club* italiano.

Il marchese di Noailles andrà a Roma sabato per negoziati del trattato di commercio franco italiano.

Parigi, 25. Amé, negoziatore francese del trattato di commercio franco-italiano arriverà domani.

Roma, 25. Il barone Fava fu nominato ministro d'Italia a Washington; il conte Cova a Buenos Ayres; il conte Fè d'Ostiani a Berna.

Parigi, 25. Il meeting tenutosi ieri per protestare contro i fatti di Marsiglia riuscì imponente. Vi assistevano più di tremila persone. A presidente fu acclamato Malou; furono quindi comunicate le adesioni dei socialisti dei vari dipartimenti francesi, del Belgio, dell'Olanda, della Svizzera, della Spagna, del Portogallo, di Germania, di Russia, di Milano, di Torino di Padova, di Mantova. La comunicazione di queste adesioni fu accolta da vivissimi applausi. Pronunciarono discorsi Joffroy, Brissac, Leclerc, Beynaud, Guesde, Labouchère, Fournière, Gaillard (padre), Pleron, e la cittadina Rouzeade. Tutti parlarono in senso radicalissimo; stigmatizzarono i fatti di Marsiglia come contrari alla solidarietà umana. Discosparono quindi in modo assoluto di quanto accade gli operai italiani, accusandone coloro che sfruttano il popolo e provocano guerre di speculazione.

Giudicarono la conquista di Tunisi e lo governo che produsse l'insurrezione d'Algeria con grande severità e propugnarono l'ordinamento del socialismo internazionale come unico mezzo per liberarsi dagli sfruttatori delle guerre e della miseria, e per giungere alla repubblica universale.

Furono votate all'unanimità dichiarazioni analoghe, comprendendo altresì un severo biasimo contro i consiglieri di Marsiglia che si servirono dei disordini per mire elettorali.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi, 26. In Senato, Broglie interpellò ieri sulle cose di Tunisi. Ad esso Barthélemy Saint-Hilaire rispose, asserendo la necessità del protettorato francese su Tunisi, ma non voler la Francia conquistare né annessi alla Reggenza. Limitarsi perciò alla occupazione di diversi punti strategici per il mantenimento dell'ordine. Smentì assolutamente che la Francia abbia qualche mira su Tripoli. L'inghilterra fu rassicurata dalle spiegazioni avute in proposito.

Broglie si dichiarò ben lieto di aver provocato tali spiegazioni.

Il bilancio degli esteri fu in seguito approvato.

Parigi, 26. Il progetto sull'istruzione obbligatoria fu approvato dalla Camera, la quale respinse le modificazioni votate dal Senato.

Salda, 25. Una colonia di 2500 uomini partirà il 4 agosto per occupare delle posizioni strategiche importanti e punire i dissidenti. Le tribù fedeli verranno così protette. Credesi avranno per obiettivo Alsa. Si pensa di requisire 2000 cammelli.

Tunisi, 26. Avvennero altre depredazioni. Rubarono 4000 montoni nelle proprietà di Mustafà. La squadra lasciò sabato Sfax, diretta per Gabes.

Madrid, 26. Il Governo nel desiderio di mantenere strette relazioni con l'Italia, deliberò di sconsigliare la lettera dell'Arcivescovo di Toledo, nella quale si facevano voti per ristabilimento del potere temporale del papa.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Cereali. Diamo ai commercianti notizie sull'ultimo mercato di Vienna, che per i cereali, è certo uno dei più importanti. «Maggiore l'offerta sia in frumento nuovo che in segala; nel primo articolo specialmente, furono conclusi più importanti affari. Il frumento nuovo pronto in

sorti fine tenevasi a prezzi fermi, o furono acquistate 10,000 cent. metr., divise in piccole parti, per conto della Svizzera. Quasi tutto ciò che veniva offerto, venne acquistato, parte per l'esportazione e parte per consumo. Per qualità rossa si pagava da chilogr. 80-81, si accordarono fiorini 12.50 a 12.60; qualità medie, non molto in favore, ed i rispettivi delentori, per riuscire in qualche affare, dovettero rassegnarsi a delle concessioni nel prezzo di 20 a 30 soldi per ettolitro.

DISPACCI DI BORSA

Firenze, 25 luglio.			
Nap. d'oro	30.25	Fer. M. (con).	480.—
Londra 3 mesi	25.37	Obbligazioni	—
Francesco	101.40	Banca To. (n°)	—
Az. Naz. Banca	—	Cred. it. Mob.	827—
Az. Tab. (num)	—	Rend. italiana	90.90
Preest. Naz. 1866	—		

Londra, 23 luglio.			
Inglese	101.1/16	Spagnuolo	22.3/4
Italiano	88.3/8	Turco	15.1/4

Parigi, 25 luglio.			
Rendita 3 O/O	84.92	Obbligazioni	—
id. 5 O/O	119.12	Londra.	25.21.1/2
Rend. ital.	82.95	Italia	—1/2
Ferr. Lomb.	—	Inglese	101.—
— V. Em.	—	Rendita Turchia	15.85
— Romane	—		

Vienna, 25 luglio.			
Mobigliare	263.30	Cambio Parigi	46.55
Lombarde	126.30	id. Londra	117.45
Ferr. Stato	532.25	Austriaca	75.55
Banca nazionale	853.—	Metal al 5 O/o	—
Napoleon d'oro	931.1/2	Pr. 1868 (Lotti)	—
Repubblica aust.	—		

Banca Anglo ssa. --.

Berlino, 25 luglio.

Mobiliare	635.—	Lombardo	220.50
Austriache	616.—	Italiana	90.90

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 26 luglio (chiusura).
Londra 117.40 — Arg. — — — Nap. 931

Milano, 26 luglio
Rend. italiana 90.— — Napoleoni d'oro 20.22

Venezia, 25 luglio.
Rendita pronta 91.80 per fine corr. 91 —
Londra 3 mesi 25.42 — Francese a vista 100.40

Valute		
Pezzi da 20 franchi	da 20.26 a 20.28	
Bancnote austriache	217.25 a 217.50	
Fior. austr. d'arg.	— — —	

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

AVVISO

Oggi 26 luglio alle ore 4 pom. avrà principio in Chiavris nella Casa al n. 17 un'asta volontaria di mobili, bottiglierie, vini, spiriti, botti e botticelle.

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

I medesimi tengono ben assortito il loro deposito macchine agricole; le trebbiatrici a mano perfezionate vendonsi a L. 150 l'una.

Fratelli DORTA.

AVVISO

LA DITTA ANGELO PERESSINI DI UDINE

si pregia di avvertire i consumatori e rivenditori di carta paglia a mano-macchina di tenere un forte deposito di detta carta paglia in molti formati, della rinomata cartiera di S. Lazzaro presso Cividale del Friuli; sia la qualità come il prezzo nulla lasciando a desiderare, si lusinga la scrivente di venire onorata di commissioni.

VENDITA

CARBONE COKE

presso la Ditta C. BURGHART UDINE
rimpetto la Stazione ferroviaria.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Vedi quarta pagina.

Fontanino di Pejo.

DICHIARAZIONE.

Il sottoscritto Capo Comune di Pejo dichiara che la sola e vera acqua di Pejo è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Avverte quindi e prega i sig. Medici e consumatori di detta acqua (onde non abbiano ad essere ingannati da altre acque pur dette erroneamente Pejo) di chiedere ai sig. farmacisti acque non puramente di Pejo, ma del Fontanino di Pejo, ed esigere bottiglie portanti la capsula color rosso-scuro colle parole *acqua ferruginosa del Fontanino di Pejo*.

Dal Comune di Pejo, 6 luglio 1880.

Il Capo Comune

GIUSEPPE MORESCHINI.

Deposito generale presso il deliberatario sig. Luigi Bellocati in Verona, porta Pallio n. 20.

In Udine presso Boserò e Sandri farmacisti.

Rivendita in Cividale presso Giulio Podrecca farmacista.

Ai signori Sindaci, Maestri e Soprintendenti scolastici.

Gio. Batt. de Faccio

Udine, Via PAOLO SARPIN. 18.

abbrica Parafulmini per e difetti, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco garantita per anni 15.

Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresì in argenteria, dorature, fusioni in metalli, ed apparecchi per gaz. Il tutto a prezzi modicissimi.

Stabilimento balneare

IN UDINE.

Il sottoscritto rende noti al Pubblico i prezzi dei bagni del suo Stabilimento.

Vasca da nuoto: abbonamento per la stagione estiva 1881 con biancheria lire 20; senza biancheria lire 15.

Per i non abbonati: ingresso, bagno nella vasca e diritto ad uso per non più di un'ora, di spogliatoio particolare, per un bagno cent. 30, per dodici bagni lire 3.00.

Ingresso, bagno nella vasca comune ed uso di spogliatoio comune cent. 20, per dodici bagni lire 2.00.

Uso di vesti da bagno ed asciugatoi da somministrarsi dall'Impresa, per gli uomini, per un bagno cent. 20, per dodici bagni lire 2.00.

Idem, idem; per le donne, per un bagno cent. 30, per dodici bagni lire 3.00.

N.B. I signori che depositano la propria biancheria per conservarla a lavarla, pagheranno centesimi dieci.

Bagni caldi: abbonamento a dodici bagni, prima classe, lire 10, per ventiquattro bagni lire 16.

Abbonamento a dodici bagni, seconda classe, lire 8; per ventiquattro bagni, lire 14.

Per abbonamenti per tutta la stagione da convenirsi con l'Impresa.

Bagni docce: Doccia comune, cent. 40.

Doccia solitaria a ghiaccio, centesimi 60.

La farmacia Boserò-Sandri somministra i sali per i bagni ai seguenti prezzi:

Sale Fracchia (vaso piccolo) lire 1.80. Idem (vaso grande) lire 2.40. Sale Migliavacca (al pacco) centesimi 40. Idem (per 12 pacchi) lire 4.00. Fegato di Zolfo liquido (al bagno) cent. 30.

LUIGI STAMPETTA

AVVISO.

A chi abbisognasse di ghiaccio, si fa sapere che al

CAFFE ALLA NAVE

lo si cede ai consumatori, i quali ne acquistassero chilogrammi 5 e più per volta, a cent. 5 il chilogramma.

Si trova anche sempre fresca la RINOMATA Birra di PUNTIGAM.

Giacomo Rorer.

Un maestro di grado superiore presterebbe volentieri l'opera sua durante l'autunno, per l'educazione dei figli presso una famiglia in campagna.

Per l'indirizzo rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIECHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

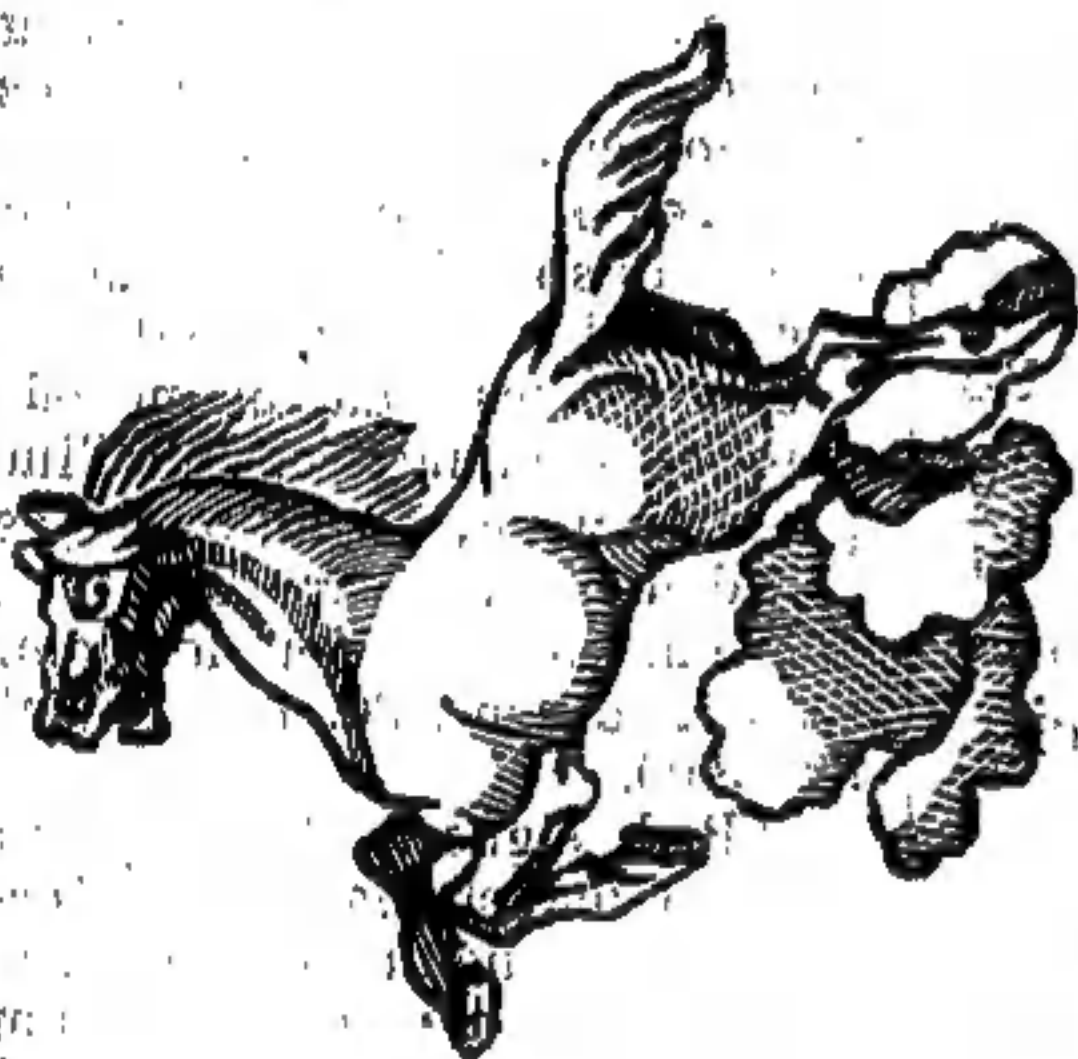
ORARIO della FERROVIA

ARRIVI DA TRIESTE
ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom. ore 12.40 ant.
PARTENZE PER TRIESTE
ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47. pom.
ore 2.50 ant.
ARRIVI DA VENEZIA
ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.
PARTENZE PER VENEZIA
ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.
ARRIVI DA PONTEBBA
ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. dir.
PARTENZE PER PONTEBBA
ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo germanico.

È un vescicatore risolvante di azione sicura, impedisce il fluco, guarisce le distorsioni (effrazioni) delle articolazioni, dei legamenti della nuca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossissimi dolori delle gambe, i vescicoli, i capellotti, le mollette, le lupte, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi della ghiandola intermaxillare e dei vasi linfatici delle gambe del puledro usato come rivulsivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.



Il uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, vescicoli alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Vescicatore Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nel reggimento di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

UDINE — Deposito presso la Drogheria di F. MINISINI. — UDINE

In Udine Via Nicolò Lionello
(ex Cortellazzis)

PRESSO IL BANDAJO

GIOVANNI PERINI

TROVASI

un copioso assortimento di Vasche da bagni, a doccia e semicupj tanto da vendere che da noleggiare.

Tiene inoltre, pronta da vendere a favorevoli condizioni, una

Pompa per incendio

munita di tutti gli attrezzi occorribili e montata su carro a quattro ruote.

Eseguisce qualsiasi lavoro in latta ed in ottone. Specialità in grandaje e soli per la solforatura delle viti.

Alla scattola Lire 1.80

Alle Madri!

Molte sono le madri che impotenti ad allattare i propri bambini cercano di scagionare la dura necessità di affidare il frutto della propria viscera ad estraneo petto col l'allimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C.

unico ed impareggiabile surrogato al latte materno.

Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.

È di facile digestione, scevra di qualunque inconveniente; i bimbi sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

Vendita esclusiva presso i farmacisti
BOSERO e SANDRI
Dietro il Duomo ALLA FENICE RISORTA Udine

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E Co.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta — Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggiò.

LA CALCE IDRAULICA

Tiene in deposito e vendita

IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperò oltrechè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi presso

la Ditta suddetta in Tarcento.

Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.

Udine 1891. Tip. Jacob e Colnagari.

UDINE

MARCO BARDUSCO

Via Mercatovecchio sotto al Montedè Pietà

DEPOSITO

quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, specchi con cornice e senza.
Carte di ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa, per commercio ecc.

PREZI RIDOTTI

per la carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50 la risma di fogli 400 con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6. con due intestature L. 7.

Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome.
Articoli di cancelleria, e di disegno.

Recapito nella propria tipografia, che assume qualsiasi genere di stampati a prezzi convenientissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE
Via della
Posta n. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1.50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1.50 al mese
Catalogo gratis agli abbonati.
(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

Commissioni e legature di libri — Stampa di biglietti da visita in nero L. 1.25 a colori L. 1.50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.
Fronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini italiani.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

MARIO BERLETTI

UDINE - Via Cavour, 18 e 19 - UDINE

GRANDE

Assortimento di tutta novità

CARTE DA PARATI (TAPEZZERIE)

E TRASPARENTI DA FINESTRE

A PREZZI MITI